

Saggi

CRISTINA ASPRELLA, *L'Oversight Board, la "Corte d'appello" di Facebook, e i nuovi "confini" della giurisdizione*.....» 241

Sinossi. L'Autrice analizza l'*Oversight Board*, ossia il c.d. Tribunale di Facebook (ora Meta) per verificare se esso possa considerarsi un vero e proprio organo giurisdizionale, oppure uno strumento alternativo di risoluzione delle controversie. L'analisi delle caratteristiche proprie di questa "Corte", anche attraverso lo studio di casi concreti da esso risolti, come la vicenda "Donald Trump", l'Autrice ritiene che l'*Oversight Board* non possa ritenersi una giurisdizione alternativa a quella statale perché non ne ha le caratteristiche minime ed essenziali. Si tratta, invece, di un organo strutturato sulla supremazia del provider che ne governa la procedura, la scelta dei giudici e le finalità.

Abstract. *The author analyses the Oversight Board, i.e. the so-called Facebook Court (now Meta) in order to ascertain whether it can be considered a true court of law or an alternative dispute resolution instrument. Analysing the characteristics of this 'Court', also through the study of concrete cases it has resolved, such as the 'Donald Trump' affair, the author considers that the Oversight Board cannot be considered an alternative jurisdiction to the state one because it does not have its minimum and essential characteristics. Instead, it is a body structured on the supremacy of the provider that governs its procedure, choice of judges and purposes.*

VINCENZO DE CAROLIS, *Forme della tutela giudiziale delle situazioni soggettive nella protezione dei dati personali*.....» 261

Sinossi. Lo scritto esamina le vie di tutela civilistica che si presentano all'interessato al trattamento dei dati personali. Dopo una ricostruzione dell'assai variegato quadro normativo di riferimento, tra fonti di diritto interno e di diritto dell'Unione europea, l'analisi si appunta in particolare sul meccanismo di alternatività tra tutela esperibile davanti all'Autorità garante e tutela esperibile davanti al giudice e sulla influenza che un simile meccanismo esercita sull'assetto complessivo delle tutele. Per poi concentrarsi sul possibile contenuto dei provvedimenti di inibitoria e cautelari che possono essere richiesti al giudice, per la tutela delle molteplici situazioni soggettive legate alla protezione dei dati personali, anche mediante una analisi della emergente e variegata casistica giurisprudenziale.

Abstract. *The paper examines the civil law remedies available to the "data subject", i.e. the natural person involved in the processing of personal data. After a reconstruction of the very varied regulatory framework of reference, including sources of domestic law and European Union law, the analysis focuses in particular on the mechanism that allows the "data subject" to choose between protection before the Data Protection Authority and protection before the court, and on the influence that such a mechanism exerts on the overall framework of law remedies. It then focuses on the possible content of the injunctions and precautionary measures that may be sought before the court, for the protection of the many subjective situations linked to the protection of personal data, also through an analysis of the emerging and varied case law.*

FLORIN COSTINEL MALATESTA, *Un "ritorno al passato" nella tutela dei soggetti deboli*.....» 307

Sinossi. Al fine di superare le lungaggini del processo civile italiano, il legislatore ha introdotto, nell'ambito della volontaria giurisdizione, la possibilità dell'autorizzazione notarile per il compimento di specifici atti da parte di determinate categorie soggettive. Tale nuova modalità, parallela e concorrente a quella giudiziale, è essenziale nell'ottica della degiurisdizionalizzazione e, pertanto, dell'accelerazione dei traffici giuridico-sociali.

Di rilievo sono, inoltre, i rimedi esperibili avverso l'autorizzazione notarile e le relative forme processuali, di tipo camerale.

Abstract. In order to overcome the delays of the Italian civil process, the legislator has introduced, within the scope of voluntary jurisdiction, the possibility of the notarial authorization for the stipulation of specific acts by certain subjective categories. This new method of authorisation, parallel and concurrent with the judicial one, is essential for the dejurisdictionalization and, therefore, for the acceleration of legal-social deals. So much notable are also the remedies available against notarial authorization and the related procedural forms, in the council chamber.

Giurisprudenza commentata

Cass. civ., sez. I, 3 novembre 2022, n. 32399, con nota di CHIARA BRIGUGLIO, *Sul rilievo del difetto di ius postulandi: tra il leitmotiv del formalismo delle garanzie e il principio di autoreponsabilità delle parti nel processo*» 329

Sinossi. La Corte di Cassazione, riprendendo alcuni suoi recenti orientamenti in materia di difetto di rappresentanza processuale, torna a ribadire che, qualora una parte sollevi tempestivamente l'eccezione di carenza di *ius postulandi* ovvero un vizio della procura *ad litem*, è onere della controparte interessata produrre immediatamente, con la prima difesa utile, la documentazione necessaria a sanare il difetto o il vizio, senza che operi il meccanismo di assegnazione del termine ai sensi dell'art. 182 c.p.c., la cui applicazione rimane – quindi – confinata ai soli casi di rilievo officioso. Da qui, la conseguenza secondo cui, in assenza di una immediata reazione all'eccezione, la nullità della procura diventa insanabile.

Abstract. The Court of Cassation, taking up some of its recent guidelines on the subject of lack of procedural representation, reiterates that, where a party timely raises an objection of lack of ius postulandi or a defect in the power of attorney ad litem, it is the onus of the party concerned to produce immediately, with the first useful defence, the documentation necessary to remedy the defect or defect, without the mechanism of assignment of the time limit pursuant to article 182 of the Code of Civil Procedure operating, the application of which remains - therefore - confined to cases of officio relief. Hence, the consequence according to which, in the absence of an immediate reaction to the exception, the nullity of the power of attorney becomes irremediable.

Cass. civ., Sez. I, Ord., 31 gennaio 2023, n. 2862, con nota di LUIGI DE PROPRI, *La nozione di parte processuale ai sensi dell'art. 395 n. 1 c.p.c.*» 349

Sinossi. La sentenza annotata si sofferma sulla provenienza del dolo revocatorio e afferma che la revocazione ex art. 395 n. 1 c.p.c. è comunque ammissibile ancorché le macchinazioni e i raggiri nei quali si è sostanziato il dolo sono stati posti in essere *ante causam* dal precedente titolare del credito poi azionato dal cessionario. Ciò che porta l'A. a riflettere sulla nozione di parte processuale codificata da tale norma e sulla nozione dogmatica di successione nei diritti, arrivando a sostenere che parte processuale ai sensi di tale articolo deve considerarsi il centro di imputazione dell'interesse sostanziale, comprensivo sia del dante causa che del successore.

Abstract. The annotated decision dwells on the meaning of the expression "willful misconduct of one of the parties to the detriment of the other one" in Article 395.1 of the Code of Civil Procedure and states that this remedy is available even if the willful misconduct was committed by the plaintiff's predecessor before the commencement of the proceedings. This leads the author to reflect on the concept of party in the process according to that article and on the dogmatic notion of succession of rights, going so far as to argue that the party in the process according to Article 395.1 must be considered to be the centre of imputation of the substantive interest, including in that notion both the assignor and the assignee.

Trib. Matera, 4 aprile 2023, con nota di ALESSIO LUCA BONAFINE, *Sui rapporti tra tutela cautelare d'urgenza e procedimento per decreto ingiuntivo*» 373

Sinossi. Il contributo si propone di esaminare, cogliendo l'occasione offerta da una recente ordinanza pronunciata in sede di reclamo cautelare, i rapporti tra ricorso urgente e monitorio. Partendo dalla regola della residualità della tutela innominata ed evidenziando le differenze tra l'art. 700 e l'art. 642, comma 2, c.p.c., il lavoro suggerisce l'applicazione di un criterio di selezione dello strumento attivabile che consideri e valorizzi il pregiudizio prospettato e l'idoneità ad offrire effettiva protezione avverso il medesimo.

Abstract. The paper aims to examine, taking the opportunity offered by a recent order pronounced in the context of a precautionary complaint, the relationships between urgent appeal and appeal for injunction. Starting from the rule of the residual nature of innominate protection and highlighting the differences between the article 700 and article 642, paragraph 2, c.p.c., the work suggests the application of a selection criterion of the instrument that can be activated which considers and enhances the proposed prejudice and the suitability of offering effective protection against it.